



## Campagna Stop TTIP

TTIP: Transatlantic trade and investment partnership  
Trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti

<http://stop-ttip-italia.net/>

*“Un comune decide che le mense scolastiche acquistino prodotti locali a “chilometri zero”. Un paese – l’Italia - vota in un referendum che l’acqua dev’essere pubblica. Un continente - l’Europa - pone restrizioni all’uso di Organismi geneticamente modificati (Ogm) in agricoltura.”*

### Tra poco tutto questo potrebbe diventare illegittimo

**Come? Non si deve sapere!** Nessuna bozza o schema è uscito dalle stanze delle oltre 100 riunioni a porte chiuse dove si sono svolte, in gran segreto, le trattative sul TTIP tra oltre 600 lobbisti delle multinazionali, con le popolazioni e le organizzazioni sociali tenute rigorosamente all’oscuro e fuori da ogni processo decisionale.

**A che serve e a chi serve questo trattato?** La finalità propagandata è di un’iniziativa che ha lo scopo di sviluppare crescita e lavoro e che potrebbe far aumentare l’economia europea di 120 miliardi di euro, l’economia americana di 90 miliardi di euro e l’economia del resto del mondo di 100 miliardi di euro.

**Con quali mezzi?** Le regole e gli standard europei in termini di tutela della salute e delle condizioni di lavoro, spesso più restrittivi in Europa rispetto agli Stati Uniti, che tengono lontani dai nostri mercati prodotti non sicuri o tossici (OGM, residui di pesticidi nel cibo, ftalati nei giocattoli, carne agli ormoni), vengono definiti «generatrici di problemi», visti dunque come «irritanti commerciali» (trade irritants). Appare quindi evidente l’obiettivo di «armonizzare le normative» portando i più rigidi regolamenti europei al livello di quelli statunitensi, consentendo poi alle imprese private di denunciare gli Stati che ostacolassero la loro logica di “protezione degli investimenti” in nome di una difesa dell’interesse pubblico, trascinandoli davanti a Tribunali sovranazionali (al soldo delle multinazionali).

**Il TTIP è la «Soluzione Finale»** delle lobby economiche contro i diritti dei cittadini e del lavoro, della tutela della salute e dell’ambiente. Ciò che è in gioco qui è semplicemente la sovranità degli stati e il loro diritto di condurre politiche pubbliche in favore dei propri cittadini. Ma, agli occhi di TTIP, non esistono cittadini, ci sono solo consumatori. Ed essi appartengono alle società private che controllano i mercati

### Parliamone con Marco Bersani (ATTAC)

Martedì 20 maggio 2014, ore 17.30

Planetarietà – Via Paola Falconieri, 84, Roma



**Comitati Proponenti:** Comitato Roma 12 per i Beni Comuni, Reti di Pace-Laboratorio di Monteverde, Comitato Malagrotta (gli altri gruppi sociali aderenti saranno nominati a inizio incontro)